



26 OTT. 2016

AREA RISORSE FINANZIARIE ED UMANE

SETTORE PERSONALE TRATTAMENTO GIURIDICO

UFFICIO RECLUTAMENTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

D. R. n. 369

Il presente documento, composto di n. 14 pagine e n. 2 allegati, registrato a repertorio al n. 356 del 26.10.16 è affisso all'Albo Ufficiale USB dal giorno 26.10.16 al giorno 24.11.16

**Procedura selettiva per la copertura di n. 03 posti di Professore Universitario di ruolo di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010**

### LA RETTRICE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;
- VISTO il D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012, con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 548 del 15 dicembre 2014, con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010";
- VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata";
- VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";
- VISTO il Decreto interministeriale n. 242 dell'8 aprile 2016, cosiddetto "Piano Straordinario Ordinari", mediante il quale sono state assegnate all'Ateneo lucano risorse aggiuntive per il reclutamento di professori di I fascia pari ad 1 punto Organico; ed in particolar modo l'art. 2, con cui si precisa che le risorse assegnate devono essere utilizzate per la chiamata di professori di I fascia secondo le procedure previste agli art.li 18, co. 1, e 29, co. 4 della Legge 240/2010 e che le stesse devono essere effettuate "non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016";
- VISTO l'art. 2 del suddetto Decreto interministeriale n. 242 dell'8 aprile 2016, con cui si precisa che le risorse assegnate devono essere utilizzate per la chiamata di professori di I fascia secondo le procedure previste agli art.li 18, co. 1, e 29, co. 4 della Legge 240/2010 e che le stesse devono essere effettuate "non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016";
- VISTO il D.M. MIUR 619/2016 del 5 agosto 2016 che ha assegnato all'Università degli Studi della Basilicata n. 4,22 Punti Organico a valere sul Proper 2016;
- VISTE le seguenti Deliberazioni adottate a livello dipartimentale:
- Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM), seduta del 9 settembre 2016, Verbale n. 14;



- Consiglio della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (SAFE), seduta del 13 settembre 2016, Verbale n. 6;
- Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane (DISU), seduta del 13 settembre 2016, Verbale n. 9;

VISTE

le Delibere del Senato Accademico del 6.09.2016 e del 14.09.2016 nonché la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.09.2016, con le quali è stato disposto di approvare l'avvio dei procedimenti di chiamata mediante Procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 240/2010, per i seguenti Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari:

- 1 posto da Professore Ordinario nel Settore Concorsuale 07/B2 – “Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali”, con l'indicazione del settore scientifico disciplinare AGR/03 - “Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree”, da bandire ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge n. 240/2010;
- 1 posto da Professore Ordinario nel Settore Concorsuale 07/B1 – “Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli”, con l'indicazione del settore scientifico disciplinare AGR/02 – “Agronomia e Coltivazioni Erbacee”, da bandire ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge n. 240/2010;
- 1 posto da Professore Ordinario nel Settore Concorsuale 11/C5 – “Storia della Filosofia”, con l'indicazione del settore scientifico disciplinare M-FIL/06 – “Storia della Filosofia”, da bandire ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge n. 240/2010;

PRECISATO che la relativa spesa graverà in termini strutturali:

- sui fondi assegnati dal Ministero, con Decreto interministeriale 242 dell'8 aprile 2016, per il reclutamento di professori di I fascia pari ad 1 punto Organico;
- sui fondi di bilancio resisi liberi dal trasferimento presso altro Ateneo di un professore di II fascia e da tutte le ulteriori cessazioni che si andranno a determinare nel triennio 2017-2019;
- qualora i suddetti fondi non siano sufficienti, le maggiori spese derivanti dal presente provvedimento graveranno sulle riduzioni strutturali delle assegnazioni a favore dei centri gestionali decentrati, nell'ammontare necessario a salvaguardare gli equilibri di bilancio, da operare sui bilanci futuri a partire dal 2017.

## DECRETA

### Art. 1

#### Oggetto della procedura selettiva

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice n. 3 procedure selettive, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 240/2010, per il reclutamento di **n. 03 Professori Universitari di ruolo di I fascia**, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCORSALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifiche
07/B <b>SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI</b>	07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree	<b>Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM)</b>  Sede di Matera	1	<b>Lettera A</b>



07/B SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI	07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 Agronomia e Coltivazioni Erbacee	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (SAFE)  Sede di Potenza	1	Lettera B
11/C FILOSOFIA	11/C5 Storia della Filosofia	M-FIL/06 Storia della Filosofia	Dipartimento di Scienze Umane (DISU)  Sedi di Matera e Potenza	1	Lettera C

Per le declaratorie dei settori scientifico disciplinari si rinvia al Decreto Ministeriale 04/10/2000 - pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 249 del 24/10/2000, e successive modifiche.

**Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.**

#### SPECIFICHE DEI SINGOLI CONCORSI:

##### Lettera A

07/B SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI	07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree	Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) Sede di Matera	1	Lettera A
---	--	---	--	---	-----------

##### **Tipologia di impegno didattico e scientifico:**

**Impegno didattico:** attività didattica, anche in lingua Inglese, svolta nell'ambito degli insegnamenti, inerenti al Settore Scientifico Disciplinare AGR/03 e, in particolare, ricompresi nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca e corsi di specializzazione o master (I e II livello) del DiCEM o di altre Strutture/Scuole dell'Ateneo. Collaborazione all'organizzazione e gestione dei Corsi di Studi del DiCEM.

**Impegno Scientifico:** l'attività di ricerca dovrà essere in coerenza con le linee di ricerca del SSD AGR/03 sviluppate nell'ambito del DiCEM con particolare riguardo allo studio di ecosistemi arborei finalizzati alla valorizzazione delle risorse naturali, allo sviluppo competitivo del comparto arboreo attraverso sia aspetti di ecofisiologia che di *management* a scala aziendale e territoriale.



## Criteri generali di valutazione

**Elementi di qualificazione per la valutazione** La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria:

**Curriculum:** dovrà dimostrare un'ampia e documentata attività scientifica di livello Internazionale che evidenzii solide competenze scientifiche ed applicative nel campo dell'Arboricoltura e Coltivazioni Arboree con particolare riguardo agli aspetti di ecofisiologia incluso la risposta e l'adattamento delle piante agli stress idrici, i flussi di carbonio fra atmosfera e sistema arboreo, la gestione sostenibile dei sistemi arborei. Inoltre dal curriculum si dovrà evincere una consolidata esperienza didattica in ambito accademico inerente al SSD AGR/03. Saranno valutati altresì le esperienze nel coordinamento di gruppi e progetti di ricerca e/o trasferimento tecnologico, capacità di attrarre finanziamenti, l'impegno in attività accademiche ed istituzionali ed attività gestionale, organizzative e di servizi.

**Qualificazione Scientifica** quale risulta da A) pubblicazioni scientifiche edite su riviste Internazionali, Nazionali e in Atti di Convegno Internazionali; B) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca e/o di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e/o internazionale; C) attività editoriale a livello internazionale e attività di referaggio. Le pubblicazioni saranno valutate in relazione a:

1. Congruenza con il SSD AGR03;
2. Originalità, rigore metodologico;
3. Rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica, con eventuale riferimento a indici scientometrici internazionali;
4. Apporto individuale del candidato;
5. Continuità temporale della produzione scientifica inerente al SSD AGR/03;

**Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti).**

**Qualificazione didattica:** saranno oggetto di valutazione le esperienze didattiche in ambito accademico del candidato nelle discipline del SSD AGR/03 avendo riguardo alla consistenza ed alla continuità dell'attività svolta.

**Competenza linguistica richiesta:** lingua Inglese (lingua Italiana per candidati stranieri).

**Trattamento economico e previdenziale:** come previsto dalla vigente normativa.

**Diritti e doveri:** come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e del Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.

### Lettera B

07/B SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI	07/B1 Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli con l'indicazione del settore scientifico disciplinare	AGR/02 Agronomia e Coltivazioni Erbacee	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (SAFE)  Sede di Potenza	1	Lettera B
--	---	---	---	---	--------------



### **Tipologia di impegno didattico e scientifico:**

L'attività del candidato rientra nel settore scientifico disciplinare AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee, che compendia i temi di ricerca inerenti agli agro-ecosistemi, ai fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le competenze formative del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario; e biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica, conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura. Il settore comprende la valutazione dell'impatto delle tecniche gestionali sull'ambiente e sulla qualità dei prodotti, e le metodologie strumentali e di trattamento dati inerenti a tali tematiche.

Attività didattica svolta all'interno degli insegnamenti inerenti al settore scientifico disciplinare AGR/02 - Agronomia e Coltivazioni Erbacee inseriti nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca offerti da istituzioni universitarie; attività di orientamento e tutorato di studenti italiani e stranieri anche nell'ambito di programmi internazionali; partecipazione, coordinamento, organizzazione e gestione di progetti, programmi ed accordi universitari ed interuniversitari a fini didattici nell'ambito di singoli atenei o di tipo nazionale ed internazionale.

Attività di ricerca riferita alle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare AGR/02. Attività e produzione scientifica di eccellenza con ruoli di partecipazione, direzione scientifica, gestione o coordinamento di gruppi di ricerca e progetti italiani ed internazionali.

### **Ulteriori elementi di qualificazione didattica o scientifica**

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare:

- una comprovata attività scientifica di livello nazionale ed internazionale con partecipazione, direzione, gestione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- una consolidata esperienza didattica poliennale a livello universitario negli insegnamenti del settore AGR02 Agronomia e Coltivazioni Erbacee;
- la capacità di partecipare e coordinare progetti ed accordi didattici e di terza missione italiani ed internazionali;
- esperienze comprovate ed ottenimento di titoli e riconoscimenti didattici, scientifici, di valutazione della ricerca a livello internazionale;
- la capacità di interagire con soggetti pubblici e privati anche attraverso ruoli di direzione scientifica di strutture impegnate nella ricerca scientifica, valutazione della ricerca, didattica in ambiente formale e non formale e terza missione.

### **Standard qualitativi**

- **Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti**

*Sarà oggetto di valutazione la consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a corsi di studio universitari*

*Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:*

- attività didattiche, di orientamento e tutorato di studenti italiani e stranieri anche nell'ambito di programmi internazionali;
- partecipazione, coordinamento, organizzazione e gestione di progetti, programmi ed accordi universitari ed interuniversitari a fini didattici nell'ambito di singoli atenei o di tipo nazionale ed internazionale.



- **Attività di ricerca**

*Sarà oggetto di valutazione la consistenza complessiva della produzione scientifica.*

*Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:*

- Partecipazione a comitati scientifici e comitati di gestione di progetti nazionali ed internazionali;
- Direzione scientifica di gruppi e progetti di ricerca italiani ed internazionali;
- Partecipazione a progetti in ambito nazionale ed internazionale;
- Partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di convegni in ambito nazionale ed internazionale;
- Incarichi direttivi nell'ambito di società scientifiche;
- Ruoli di direzione scientifica di strutture impegnate nella ricerca scientifica, valutazione della ricerca, didattica in ambiente formale e non formale o terza missione;
- Comitati editoriali di riviste o collane di libri;
- Conseguimento di titoli e riconoscimenti didattici, scientifici, di valutazione della ricerca a livello internazionale;
- Ruoli di valutazione della ricerca in ambito nazionale ed internazionale.

Criteria di valutazione delle pubblicazioni scientifiche

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza
- Congruenza con il settore concorsuale e scientifico disciplinare di riferimento
- Rilevanza scientifica, collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica
- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

- **Attività istituzionali, organizzative e di servizio**

*Sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:*

- Ruoli istituzionali organizzativi, di coordinamento, direzione e servizio nell'ambito di Atenei e loro Strutture Primarie.

**Numero massimo di pubblicazioni: 20 .**

**Lettera C**

11/C <b>FILOSOFIA</b>	11/C5 Storia della Filosofia	M-FIL/06 Storia della Filosofia	<b>Dipartimento di Scienze Umane (DiSU)</b>  <b>Sedi di Matera e Potenza</b>	<b>1</b>	<b>Lettera C</b>
--------------------------	---------------------------------	------------------------------------	--	----------	------------------

**Tipologia di impegno didattico e scientifico:**

1. Impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD M-FIL/06 e, in particolare, compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze Umane.
2. Impegno scientifico: l'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SSD M-FIL/06, sarà orientata principalmente su aspetti e problemi di storia della filosofia, e, segnatamente, di storia della filosofia italiana e del Mezzogiorno con particolare attenzione al ciclo lungo della modernità.

**Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto)**

Lingua straniera: non prevista



Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.

### Criteri generali di valutazione:

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei candidati avendo riguardo tra l'altro a:  
Qualificazione scientifica quale risulta da: a) monografie, edizioni critiche, pubblicazioni su riviste scientifiche, capitoli di libri e atti di convegni; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale; c) partecipazione a direzione di riviste, collane, comitati scientifici; d) partecipazione in qualità di relatore a convegni e seminari

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD M-FIL/06; b) originalità, innovatività, rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica (ranking delle riviste); d) continuità temporale, anche in termini di numero complessivo di pubblicazioni su riviste indicizzate.

Qualificazione Didattica: l'attività didattica dovrà evidenziare consolidate esperienze del candidato nel settore concorsuale 11/C5, con particolare riferimento al SSD M-FIL/06.

Curriculum: dovrà evidenziare l'attività svolta presso atenei e centri di ricerca di comprovata qualificazione, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione a comitati scientifici di riviste, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore e partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi e associazioni scientifiche.

Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato:

- Valutazione dei titoli e del curriculum scientifico e didattico.

### **Articolo 3 – Domanda di ammissione**

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” – redigendo la domanda (allegato A) e** indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
UFFICIO RECLUTAMENTO  
VIA NAZARIO SAURO, 85  
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, (*contenuta in unico involucro chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi*), può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, Il piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante), od ancora attraverso **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it**. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), **la istanze e le dichiarazioni presentate saranno valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero, quando è l'autore identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente; c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Tutti i file devono essere in formato non modificabile.**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito



dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link "Bandi e concorsi".

**Sull'involucro di invio, il candidato dovrà indicare, pena l'esclusione, la dicitura: "Procedura selettiva per il reclutamento di n. \_\_\_ professore/i di prima fascia, per il settore concorsuale \_\_\_ e per il settore scientifico-disciplinare \_\_\_", nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).**

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

**Saranno escluse le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti di ammissione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inviate o presentate a mano a questa Università oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.**

**La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.**

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare, le proprie generalità, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare relativi alla procedura selettiva cui intende partecipare. Deve comunque dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
  - di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
  - di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ quale professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
  - di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore di prima fascia secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- inoltre:
1. cognome e nome;
  2. il luogo e la data di nascita;
  3. la residenza anagrafica;
  4. di non avere al momento della presentazione della domanda un grado di parentela o affinità (il rapporto di coniugio è riconducibile all'affinità), entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
  5. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata);
  6. il codice fiscale;
  7. la cittadinanza posseduta;
  8. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
  9. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
  10. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
  11. di godere dei diritti civili e politici;



12. di essere fisicamente idoneo all'impiego.
13. Solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
14. Solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000.**

Ogni variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

#### **Articolo 4 – Documenti da allegare**

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per “titoli” quelli scientifici e didattici e per “certificati” ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1. il curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. documenti e titoli, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B) che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
3. **plico contenente**, in unica copia, le pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
4. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
5. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
6. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

**Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.**

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura". **Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.**



Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

**Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato.**

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura". **Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;**
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

**Tutta la documentazione cartacea è richiesta anche in formato digitale da includere nel plico predisposto da ciascun candidato.** In particolare, si richiama l'attenzione sul fatto che, la documentazione concorsuale da sottoscrivere, deve essere prima firmata e poi scannerizzata.

**Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, tutta la documentazione deve essere in formato non modificabile.**

### **Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione**

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione comparativa; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.



## **Articolo 6 – Commissione di valutazione**

La commissione di valutazione è costituita con le modalità indicate nell'art. 5 del vigente *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010*, ed è nominata dalla Rettrice con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Rettrice, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

## **Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La Commissione seleziona il candidato, o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto o i posti, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati.

La Commissione, nell'ambito dei criteri generali di valutazione indicati nel presente bando, predetermina i criteri per la valutazione dei candidati. Tali criteri, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento ai principali indici scientometrici riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione esprime su ciascun candidato giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte integrante e necessaria i giudizi di cui al comma 3, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

## **Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali**

La Rettrice, ricevuti gli atti relativi alla procedura selettiva, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

Gli atti sono approvati con Decreto della Rettrice emanato entro trenta giorni dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente.

I giudizi individuali e collegiali e la relazione riassuntiva, di cui ai commi 3 e 4 del precedente articolo, nonché la graduatoria di merito sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La nomina in ruolo del candidato più qualificato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati più qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato emanato il bando, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

## **Articolo 9 – Chiamata dei candidati selezionati**

Entro due mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedura che preveda più posti, dei candidati selezionati. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per la chiamata dei professori di prima fascia.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui, entro il termine indicato al comma 1, il Consiglio della struttura primaria non formuli alcuna proposta di chiamata, nei due anni successivi all'approvazione degli atti non potrà richiedere



la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per il quale si è svolta la procedura selettiva.

Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci alla chiamata, il Consiglio della struttura primaria, nei successivi sessanta giorni, può formulare una nuova proposta di chiamata, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

#### **Articolo 10 – Documenti di rito**

Il candidato risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa e proposto per la nomina in ruolo dal Consiglio della struttura primaria competente, dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt.657,663e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) l'inesistenza, al momento della presentazione della domanda, di parentela o affinità (il rapporto di coniugio è riconducibile all'affinità), entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- f) il codice fiscale;
- g) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
3. Certificato attestante la cittadinanza;
4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 – 3 – 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello



straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

### **Articolo 11 – Nomina**

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo e chiamato dalla struttura primaria è disposta con decreto rettorale.

La decorrenza della nomina è fissata di norma il 1° ottobre successivo al decreto di nomina, ovvero in una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge 370/99.

### **Articolo 12 – Funzioni e stato giuridico**

Il ruolo dei professori universitari comprende due fasce di docenti aventi eguali garanzie di libertà didattica e di ricerca.

Per quanto concerno lo stato giuridico dei professori di prima fascia si fa rinvio a quanto contenuto nella legge 240/2010.

### **Articolo 13 – Trattamento economico e previdenziale**

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

### **Articolo 14 – Trattamento dei dati personali**

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



Il responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Personale Trattamento Giuridico.

#### **Articolo 15 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

#### **Articolo 16 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202373/202142.

#### **Articolo 17 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

#### **Articolo 18 – Pubblicazione**

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link “Bandi e concorsi”, sul sito del Ministero e dell'Unione europea.

Potenza,

7/6/2011

LA RETTRICE  
*Prof.ssa Aurelia SOLE*



*Alla Magnifica Rettore  
Università degli Studi della Basilicata  
Ufficio Reclutamento  
Via N. Sauro, 85  
85100 POTENZA*

PEC : protocollo@pec.unibas.it

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.(provincia di \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ codice di identificazione  
personale (codice fiscale) \_\_\_\_\_

#### Chiede

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva a n. \_\_\_ posto/i di **Professore universitario di ruolo di prima fascia – settore concorsuale \_\_\_\_\_ – settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_**, bandita con **decreto rettorale n. \_\_ del \_\_\_\_\_**, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R.n. 445 del 28 dicembre 2000,

#### dichiara:

##### di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver conseguito l’abilitazione nazionale, ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l’idoneità a professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso l’Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
- di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ quale professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_ presso l’Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella di professore di prima fascia secondo le tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 236 del 2 maggio 2011 e precisamente di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

##### Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 1 di possedere la seguente cittadinanza \_\_\_\_\_;
- 2 di godere dei diritti civili e politici;



- 3 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_;
- 4 **di non avere** al momento della presentazione della domanda un grado di parentela o affinità o coniugio, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5 di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 6 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:
- \_\_\_\_\_
- 7 di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 8 di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ e-mail... \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. curriculum, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, dei documenti e dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
3. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva;
4. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
5. plico contenente le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco;
6. **fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di identità;**
7. **CD o pen drive contenente tutta la documentazione in formato digitale.**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lg.vo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante\*

\* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D..P.R. n.445/00)  
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_.(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)  
nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato in  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P.  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante\*  
\_\_\_\_\_

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.



Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che :

- 1 il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
- 2 i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " .... Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

#### DICHIARA

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_;
- che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :
  1. \_\_\_\_\_ composto da n. \_\_\_\_\_ pagine
  2. \_\_\_\_\_ composto da n. \_\_\_\_\_ pagine, ecc.

è/sono conforme/i all'originale/agli originali.

